

Così Nestlé ridurrà le plastiche nel packaging

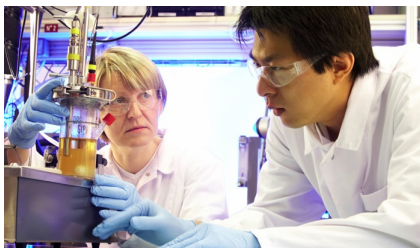
Il colosso dell'alimentare aggiorna la strategia per un utilizzo più sostenibile delle materie plastiche nel packaging.

18 gennaio 2019 07:55

Nestlé ha aggiornato il suo impegno per ridurre l'uso di plastica e favorirne il recupero a fine vita annunciato l'anno scorso ([leggi articolo](#)), con l'obiettivo di rendere il 100% dei suoi imballaggi riciclabili o riutilizzabili entro il 2025 in linea con la Plastics Strategy UE.



MENO RIFIUTI E PIÙ RICERCA. Le nuove misure si concentrano, in particolare, sulla riduzione dei rifiuti plastici connessi all'imballaggio. Perché, come ha spiegato Mark Schneider, CEO del colosso alimentare e beverage: "il raggiungimento del 100% della riciclabilità non è sufficiente per contrastare il problema dell'inquinamento della plastica. Dobbiamo alzare l'asticella e fare molto di più". "Siamo determinati a valutare ogni possibilità per vincere questa difficile sfida e adottare diverse soluzioni che possano avere un impatto sin d'ora - ha affermato -. Crediamo nel valore e nell'utilizzo dei materiali riciclabili e compostabili a base di carta e nei polimeri biodegradabili, in particolar modo in quei posti in cui non esistono le infrastrutture adibite al riciclo".



Nell'ambito del piano, a dicembre il gruppo svizzero ha annunciato la creazione del Nestlé Institute of Packaging Sciences, centro R&D che avrà il compito di mettere a punto imballaggi funzionali, sicuri ed ecosostenibili, anche attivando collaborazioni con i partner industriali ([leggi articolo](#)).

Per il CEO di Nestlé è essenziale un'azione collettiva: "è fondamentale coinvolgere i consumatori, i nostri partner commerciali e tutti i colleghi per far sì che ognuno faccia la propria parte. Vi assicuriamo che Nestlé sarà un punto di riferimento in questa direzione!"